



COMUNICATO STAMPA

Al via la Fase 2 del cantiere

600 giorni di lavori per 33 milioni di euro di investimenti

Monza, 08 marzo 2017 – Prende il via oggi la Fase 2 del cantiere per l'intervento di ristrutturazione, potenziamento e ampliamento del presidio ospedaliero San Gerardo della ASST di Monza.

In parallelo all'attivazione delle attività ospedaliere sulle aree di Fase 1, da giugno 2016 è stata effettuata da parte dell'Azienda, in accordo con Infrastrutture Lombarde Spa e il Concessionario Synchron, un'approfondita attività di rivalutazione dell'assetto sanitario del Monoblocco rispetto a quanto originariamente previsto, per rendere compatibile le esigenze di organizzazione e continuità dell'attività sanitaria con il cantiere.

Il lavoro di analisi svolto ha posto particolare attenzione nel minimizzare il disagio per gli utenti e gli operatori del Presidio.

Le opere di Fase 2 riguarderanno il settore centrale del Monoblocco, il settore B. Oggetto dei lavori e degli spostamenti saranno la degenza pediatrica, la degenza di Medicina I e Gastroenterologia, la Chirurgia maxillo-facciale, gli ambulatori di Pediatria e il Day Hospital, l'Oculistica, la Neuroriabilitazione, la Chirurgia Toracica e la Chirurgia Vascolare, la Chirurgia bariatrica, l'Ostetricia e il Day Hospital, l'Emodinamica, la Radiologia e i locali accessori della Terapia Intensiva Neonatale, infine gli spogliatoi e la mensa.

“Esprimo la mia soddisfazione per l'avvio della seconda fase della ristrutturazione – sottolinea Matteo Stocco, Direttore Generale della ASST di Monza –. L'impegno dell'organizzazione per riattivare il processo di ristrutturazione del San Gerardo è stato prioritario e intenso ed è stato coronato dal traguardo della presa in consegna delle opere di Fase 1 nel 2016 e dall'odierno avvio della Fase 2”.



Per i lavori complessivamente sono previsti poco meno di 600 giorni. La Fase 2 sarà suddivisa in una prima attività per le cosiddette “opere propedeutiche” finalizzate a realizzare negli adiacenti settori A e C, gli adeguamenti necessari ad accogliere le funzioni che dovranno traslocare dal settore B. A seguire verrà effettuato il trasloco delle attività ed inizieranno i lavori di riqualificazione del settore B con la creazione dei nuovi reparti.

“La ripresa dei lavori – aggiunge il Direttore Generale di Infrastrutture Lombarde Ing. Guido Bonomelli - è il risultato della collaborazione stretta tra ASST, ILSPA e Regione Lombardia oltre a Comune e a tutti gli altri attori coinvolti, ciascuno per la propria responsabilità. Solamente grazie alla ferma volontà e alle forti competenze messe in campo da ciascun ente a portare avanti quello che è il cantiere più complesso e rilevante della Sanità lombarda, si è potuto superare le difficoltà occorse in passato. Il cantiere procederà ora senza indugio e con la massima determinazione al fine di poter offrire quanto prima ai cittadini un’opera all’avanguardia in grado di rispondere ai loro bisogni”.

Importi Fase 2:

€ 33.644.017, di cui € 32.935.760,05 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 708.257,96 per spese tecniche.

Cronoprogramma complessivo:

FASE 2:

Dall'8 marzo al 22 marzo 2017: sopralluoghi ricognitivi propedeutici alla consegna delle aree da parte di Azienda, attività amministrative e di organizzazione dei piani di committenza

22 marzo 2017: consegna aree di Fase 2 e inizio lavori

25 ottobre 2018: fine lavori di Fase 2

Da novembre 2018 al febbraio 2019: installazione arredi e attrezzature, autorizzazioni e trasferimenti dell'attività ospedaliera

Il termine dei lavori con la Fase 3 e la Fase 4 è prevista per dicembre 2021.